

I ragazzi varesini affascinati dalle scienze umanistiche

Pubblicato: Venerdì 2 Marzo 2012

Nonostante il futuro lo descrivano come "tecnologico" e iperscientifico, **i quattordicenni varesini insistono con l'amare l' "Umanesimo" e tutte le sue declinazioni.** I dati delle iscrizioni alle superiori disegnano **una timida crescita dell'area tecnologica a fronte di una decisa tenuta del comparto umanistico** con il **liceo linguistico** che ottiene lo 0,5% in più delle preferenze rispetto allo scorso anno, la tenuta dei licei delle scienze umane e del classico e la **flessione dello scientifico dove si è registrato il tonfo dell'indirizzo "scienze applicate"** (-0,9%) : « La lettura dello scientifico è legata soprattutto al messaggio, abbondantemente diffuso, che le scienze applicate fossero più difficili del percorso tradizionale – spiega il **dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Claudio Merletti** – La fotografia mostra una sostanziale tenuta dei due comparti e ciò non va bene. **Il sistema formativo ed economico spinge molto su percorsi scientifici tecnologici e i risultati non sono incoraggianti.**».

In numeri, tra i ragazzi di terza media, **3545 hanno scelto il percorso liceale (40,3%), 2668 l'istruzione tecnica (30,6%), 1011 un indirizzo professionale quinquennale (11,5%) e 1554 il percorso formativo regionale triennale (17,7%).**

Tra i licei, dicevamo, lo scientifico paga alunni a linguistico e scienze umane, mentre tengono bene sia classico, sia artistico, sia musicale e coreutico (Il liceo candiani di Busto non ha raggiunto il numero minimo di iscrizioni all'indirizzo musicale).

Nell'istruzione tecnica, si registra l'ottima performance della **"meccanica-meccatronica"** che in due anni ha visto l'aumento di 280 iscrizioni. Apprezzate anche le offerte di informatica e telecomunicazioni (389 iscritti) e di elettronica ed elettrotecnica (238). Decisamente sottotono le richieste per gli indirizzi di amministrazione e marketing (la vecchia ragioneria) con il solo Itc Tosi in decisa controtendenza grazie alle sue specifiche scelte di internazionalizzazione. Ferma l'emorragia di iscrizioni **l'ex geometri** (Costruzioni, ambiente e territorio) che è riuscito a confermare, nelle sue sette scuole, l'andamento dello scorso anno. Segnano un brusco stop, infine, la chimica e il sistema moda.

In campo professionale, tra i percorsi **quinquennali** spopolano l'alberghiero e l'enogastronomico che vendono nel Falcone la scuola di riferimento. **L'istituto di Gallarate è stato preso letteralmente d'assalto** e oggi si trova a dover "riorientare" sul Verri di Busto (5 anni) e sull'Enap (3 anni) almeno **200 richiedenti.** Mantiene i livelli raggiunti lo scorso anno l'offerta "servizi socio sanitari" all'interno del quale è ormai diventato un'autentica opportunità il corso di ottico. Ottima risposta, vera novità del prossimo anno, anche per **l'offerta dell'Isis Newton per l'agricoltura e lo sviluppo rurale** che ha ottenuto 31 iscrizioni. In difficoltà, invece, tutto il settore dei servizi industriali e artigianali che scontano la mancanza di chiarezza sui reali percorsi disponibili.

Buona, infine, la domanda nella **formazione triennale regionale**, con prevalenza delle opzioni operatore del benessere, panificatore – pasticcere, riparatore di autoveicoli e operatore elettrico. Di scarso interesse, invece, i percorsi triennali legati al settore commerciale e amministrativo.

Chiuse le iscrizioni, parte ora la grande macchina organizzativa per l'anno scolastico 2012-2013. **Il primo problema riguarda il soprannumero: ci sono almeno 700 alunni che vanno riorientati:** « Il problema non è solo la capienza massima di ogni singolo istituto come nel caso di Falcone, Manzoni, Tosi e Crespi o di corsi professionali di estetista o operatore del benessere – spiega il dirigente Merletti – ma anche di **iscrizioni minime per formare una classe.** Ci sono corsi che non raggiungono il quorum

minimo per partire (20 alunni). Quei ragazzi vanno riorientati su indirizzi simili entro il 10 marzo. Il periodo di contrazione delle risorse impone una pianificazione attenta delle situazioni».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it